

2 febbraio 2012

Borse in lieve rialzo, spread scende fino a 373

Borse europee prudenti [dopo il rally della vigilia](#). Gli indici Ftse Mib e Ftse It All Share di Piazza Affari sono appena sopra la parità a metà seduta. Lo stesso vale per Parigi, Madrid, Londra e Francoforte. Sul filo della parità l'avvio di seduta di Wall Street. (Segui gli indici nel box in basso a destra).

Dati macro americani

Indicazioni positive intanto arrivano dai dati macro americani. Le richieste di sussidi di disoccupazione sono diminuite di 12.000 unità a 367.000. Meglio delle attese degli analisti che puntavano su un calo a 371.000 unità. In linea con le attese il dato sulla produttività dei settori non agricoli negli Stati Uniti, salita dello 0,7% nel quarto trimestre del 2011. Cresciuto più delle attese infine il costo del lavoro unitario, salito dell'1,2% contro il +0,8% previsto e dopo il -2,1% del terzo trimestre.

Focus Piazza Affari

A Piazza Affari continuano gli acquisti sui titoli del credito. Bene in particolare Banca Pop Mi, Banca Mps, Banco Popolare. Accelera anche Parmalat. I titoli del gruppo di Collecchio accelerano fino a guadagnare il 7 per cento nel primo pomeriggio. Secondo un operatore si tratta di «[speculazione dopo l'opa di Edizione su Benetton](#): il mercato si concentra su quelli che ritiene possano essere i prossimi target per un delisting, anche se di concreto non c'è nulla». (Segui i titoli nel box a sinistra).

Spread in calo

Dopo una mattinata in altalena, con un massimo a 399 punti, il differenziale tra il Bund decennale tedesco e il BTp italiano [reduce da un calo verticale di 31 punti base](#) è sceso a quota 373 ([segui l'andamento dello spread](#)).

Il dossier Grecia

Resta alta l'attenzione sulla crisi greca. Il presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker ha definito i negoziati con i creditori privati sullo swap del debito «ultra difficili». Anche dopo l'accordo con i privati poi, la situazione di Atene resterebbe difficile. Secondo fonti dell'Unione europea Atene avrebbe bisogno di altri 15 miliardi. Per questo il commissario Ue Olli Rehn ha chiesto agli Stati dell'Eurozona «un sforzo in più». Il mercato attende di capire inoltre se e come anche un grosso creditore pubblico come la Bce parteciperà alla partita della ristrutturazione. L'Eurotower ha acquistato titoli greci nell'ambito del securities marker programme (il piano di acquisti di bond sovrani). In questi ultimi giorni sono aumentate le [pressioni dei creditori privati per un suo coinvolgimento](#). «Abbiamo bisogno che anche i creditori pubblici siano coinvolti, dato che i privati posseggono solo il 60% dei titoli greci in circolazione» ha detto Charles Dallara, capo della delegazione dei privati che sta trattando con Atene.

Borse asiatiche

Chiusura in rialzo per la Borsa di Tokio sulla scia dei rialzi in Europa e Stati Uniti. L'indice Nikkei 225 ha terminato la seduta con un progresso dello 0,75% a 8.876,82 punti.

2 febbraio 2012